

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

N. 1559 CONSIGLIERE CANALIS

“Non basta aumentare l'accessibilità oraria degli asili nido. Agire anche sull'accessibilità finanziaria”

In risposta all'interrogazione in oggetto, pervenuta in data 03 ottobre 2023, si specifica quanto segue:

La misura richiamata dal Consigliere Canalis è stata avviata per volontà di questa Giunta nel 2021 e finanzia, all'interno dei nidi comunali, un orario aggiuntivo rispetto all'orario standard, senza aumentare le tariffe alle famiglie e perseguendo 4 obiettivi specifici:

- ampliare l'offerta attuale dai servizi educativi per la prima infanzia a titolarità comunale nei confronti dei nuclei familiari;
- contrastare la denatalità sul territorio, favorendo una maggiore conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro;
- contrastare lo spopolamento dei territori più marginali, rendendo maggiormente diversificata e flessibile l'offerta di servizi pubblici;
- incentivare l'occupazione femminile.

La misura completa e rafforza le risorse annualmente attribuite dalla Regione tramite il Piano d'azione nazionale per il sostegno del Sistema integrato 0/6 anni in cofinanziamento con lo Stato. Premesso che l'incremento dei posti nido non è una competenza regionale, ricordo al Consigliere che i dati raccolti dal 2021 ad oggi evidenziano come la percentuale di accessibilità sia coerente con l'attuale capacità ricettiva dei nidi nel rispetto dei provvedimenti di autorizzazione al funzionamento.

Fin dal primo giorno di questa legislatura la Giunta Cirio ha posto la famiglia come priorità della politica, facendo della famiglia stessa e della natalità una priorità assoluta.

Il consigliere Canalis con la sua interrogazione mi permette di ricordare all'aula e a chi segue il Consiglio che è da 50 anni che il Piemonte attende la nuova legge dedicata all'infanzia, che ho fortemente voluto ed oggi è al varo del Consiglio Regionale. La nuova legge permetterà di garantire più servizi per la fascia 0/6 anni - supportando il sistema ben oltre i primi 1000 giorni di vita dei bambini - rafforzandone la qualità dell'assistenza a famiglie e bambini con una formazione più mirata per gli operatori.

Per questa Giunta i figli rappresentano la prima pietra della costruzione di qualsiasi futuro: continueremo a lavorare in questa direzione ascoltando i territori e mettendo in campo ogni strumento possibile che vada incontro alle esigenze delle famiglie e degli amministratori.

Oggi più che mai bisogna avere il coraggio di sostenere idee e corrispondere lo stesso coraggio nelle proprie azioni: ciò che è da fare lo stiamo portando avanti e auspico che il Consiglio Regionale licenzi e approvi quanto prima la Legge 0/6 che pone le condizioni per incrementare quei servizi che lo stesso consigliere Canalis evidenzia come importanti.

Elena CHIORINO